

ECONOMIA

L'industria corre verso Est
Ma Varese è protagonista

Si ribalta la geografia del manifatturiero italiano: Milano top, c'è anche il Varesotto.

Spagna a pagina 8

Il triangolo con Varese

Si ribalta la geografia industriale: lo sviluppo corre verso Est

Cambia la cartina della crescita economica italiana e nasce una nuova area che coinvolge anche la nostra provincia

VARESE - La nascita della Fiat a Torino nel 1899, Genova che diventa il primo porto d'Italia e Milano che assume subito un ruolo primario nel settore secondario. Sono i vertici di quello che fin dai tempi della scuola si impara a conoscere come il Triangolo Industriale. È dentro quel perimetro che la manifattura italiana ha messo le sue basi ed è dentro quell'area che sono state costruite le fondamenta dello sviluppo

del Paese. E se l'onda della globalizzazione e dell'industria 4.0 avesse travolto i vertici del triangolo, spingendoli verso Est?

L'ipotesi non è così fantasmatica. Anzi. È stata messa nera su bianco in un documento di Fondazione **Edison**, sulla base di numeri e dati. La geografia si ribalta e Torino e Genova lasciano il posto a Bologna e Treviso.

L'unica a rimanere saldamente al suo posto è Milano. Ma non è sola. Strettamente legata al capoluogo lombardo, infatti, c'è anche Varese, con il suo patrimonio industriale e la sua capacità di export riconosciuta a livello nazionale.

Insomma, la provincia con le ali pare abbia tutte

le potenzialità per svolgere un ruolo da protagonista nello sviluppo futuro del Paese. Del resto, se è vero che la nuova industria si nutre di tecnologia ed esperienza, interconnessione tra scuola, università e aziende, vocazione alla ricerca e capacità di vendere i propri prodotti nel mondo, il Varesotto sembra avere tutte le carte in regola per giocare tra i grandi.

I numeri messi su nero da Fondazione **Edison** parlano chiaro. L'area Lombardia-Nord Est, secondo lo studio, sarebbe ipoteticamente la sesta nazione europea per valore aggiunto nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco; la seconda nel tessile-abbigliamento-pelli-calzature, la quinta nel le-

gno-carta; la settima nella chimica-farmaceutica; la quarta nella gomma-plastica. Conquisterebbe poi la medaglia d'argento nella meccanica e nell'elettronica.

Da sole queste classifiche mettono effettivamente Varese sotto i riflettori. Le produzioni di punta sono tutte presenti in provincia. Non solo. Anche l'export gioca a favore. In termini di saldo commerciale manifatturiero non alimentare con l'estero, l'area compresa nel nuovo triangolo industriale sarebbe addirittura la seconda realtà europea dopo la Germania con un surplus pari a 56,8 miliardi di euro. Varese, da sola, dal 1991 ha un saldo commerciale estero positivo.

Emanuela Spagna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● L'ANALISI

Le dieci carte vincenti

Che la provincia di Varese abbia delle carte vincenti da giocare è fuori di dubbio. Lo ha certificato anche The European House Ambrosetti nella ricerca "La provincia di Varese: scenari di futuro". Dieci i punti di forza del territorio messi in luce dal documento.

SPECIALIZZAZIONI INDUSTRIALI IN SETTORI RILEVANTI

La Provincia di Varese vanta una storia di eccellenza nella produzione di macchinari e nella lavorazione del metallo. Vi è una consolidata specializzazione nei settori chimico-farmaceutico e della plastica. La produzione di mezzi di trasporto è storicamente radicata nel territorio. c'è la produzione di velivoli ad ala fissa e rotante, ma si sono sviluppate anche competenze tecnico industriali di rilievo nella produzione di mezzi a due ruote.

ALTA DENSITÀ DI IMPRESA

Il Varesotto è al terzo posto in Lombardia per concentrazione di imprese manifatturiere e di aziende artigiane.

CENTRI DI RICERCA SCIENTIFICA

La provincia ne ospita di importanti, tra cui JRC della Commissione europea a Ispra, la Cittadella di scienze della natura Salvatore Furi a Varese e centri di eccellenza per la produzione, ricerca industriale e formazione.

BILANCIA COMMERCIALE

Dal 1991 la bilancia commerciale è costantemente in attivo, a differenza di quanto registrato in Lombardia.

INFRASTRUTTURE

La provincia è il territorio più infrastrutturato della Lombardia. Varese ha le potenzialità per rafforzare il proprio ruolo di snodo di connessione tra l'Europa continentale e l'Italia settentrionale.

BENESSERE DIFFUSO

Inoltre è prima in Lombardia e decima in Italia per spesa media per famiglia in beni durevoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE

La provincia è tra le prime venti in Italia che investono nel green e vede l'affermarsi di modelli di sviluppo sostenibile.

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Varese è la prima provincia in Lombardia sulla base dell'indice di qualità istituzionale

PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO

La provincia conta 4 siti Unesco e ospita il 10 per cento dei beni in Italia tutelati dal Fondo per l'ambiente Italiano

VOCAZIONE PER LO SPORT

È l'unica provincia ad aver ospitato per due volte i campionati mondiali di ciclismo, ma è anche la seconda provincia lombarda per indice di sportività nel volley, nuoto, tennis e sport d'acqua e quarta in Lombardia per numero di società sportive sul territorio.

:

© RIPRODUZIONE RISERVATA



